

**Modello di informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

**Nome del prodotto:**

**ODDO BHF Sustainable Euro Corporate Bond**

**Identificativo della persona giuridica:**

**47U0WTOORVIPRTRCR8T92**

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

### Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: N/D**

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: N/D**

Ha **promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del 78,5% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Ha promosso caratteristiche A/S, ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile**



### In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali e/o sociali del Comparto sono state soddisfatte grazie alla considerazione dei seguenti parametri:

- Applicazione delle esclusioni descritte nell'informativa precontrattuale;
- Tasso di copertura minimo dei rating ESG all'interno del Comparto;
- Intensità di carbonio (tonnellate di Co2e di emissioni degli ambiti 1 e 2 /mln di ricavi) degli investimenti sottostanti.

Inoltre, il fondo ha rispettato gli orientamenti ESMA sull'utilizzo di termini ambientali, sociali e di governance o relativi alla sostenibilità nelle denominazioni dei fondi.

● **Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?**

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

La metodologia di rating è cambiata nel corso del periodo. Il Comparto utilizza i rating ESG di MSCI in luogo dei precedenti rating ESG interni. Indice di riferimento: Il fondo segue l'indice IBoxx € Corporates (TR) come indice di riferimento.

Non è previsto che l'indice di riferimento sia allineato alle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal fondo.

	31/10/2025	
	Fondo	Copertura
Rating ESG di MSCI*	AA	94,6
Punteggio ESG interno	7,6	94,6
Punteggio medio per il fattore E	7,7	94,6
Punteggio medio per il fattore S	5,2	94,6
Punteggio medio per il fattore G	6,3	94,6
Intensità di carbonio ponderata (tCO2e di emissioni degli ambiti 1 e 2/mln di € di fatturato)	73,5	100,0
Investimenti sostenibili (%)	78,5	94,0
Investimenti allineati alla tassonomia dell'UE (% - fatturato)	7,8	24,0
Investimenti allineati alla tassonomia dell'UE (% - CapEx)	12,0	28,5
Investimenti allineati alla tassonomia dell'UE (% - OpEx)	9,5	22,2
Esposizione a soluzioni verdi (%)***	34,6	97,8

\* CCC è il rating con il rischio più elevato e AAA è il rating migliore.

\*\* Percentuale di ricavi generati dall'utilizzo di combustibili fossili, in base all'indice di copertura MSCI a livello di portafoglio.

\*\*\* Percentuale dei ricavi generati dall'utilizzo di soluzioni che producono zero emissioni di carbonio (energia rinnovabile, trasporti sostenibili, ecc.), in base all'indice di copertura MSCI a livello di portafoglio.

Gli indicatori di sostenibilità non sono stati soggetti a una garanzia fornita da un revisore o al riesame di terzi.

● **...e rispetto ai periodi precedenti?**

Il Comparto ha modificato la sua metodologia di rating ESG durante il periodo in esame. I dati 2024-2023-2022 e 2025 per i rating ESG, E, S e G non sono quindi comparabili.						
	31/10/2024		31/10/2023		31/10/2022	
	Fondo	Copertura	Fondo	Copertura	Fondo	Copertura
Rating ESG interno*	3,5	95,4	3,6	96,9	3,6	97,0
Rating medio per il fattore E	3,7	95,4	3,7	96,9	3,8	97,0
Rating medio per il fattore S	3,0	95,4	3,0	96,9	3,1	97,0
Rating medio per il fattore G	3,6	95,4	3,7	96,9	3,6	97,0
Intensità di carbonio ponderata (tCO2e/mln di € di fatturato)	97,7	100,0	94,8	100,0	73,0	82,1
Investimenti sostenibili (%)	62,8	94,8	43,0	96,9	35,7	35,7
Investimenti allineati alla tassonomia dell'UE (% fatturato)	6,0	22,4	4,1	16,3	0,0	0,0
Investimenti allineati alla tassonomia dell'UE (% CapEx)	10,1	23,6	-	-	-	-
Investimenti allineati alla tassonomia dell'UE (% OpEx)	7,4	20,2	-	-	-	-
Esposizione a soluzioni verdi (%)***	32,5	32,7	31,6	31,8	29,2	82,1

\* 1 è il rating con il rischio più elevato e 5 è il rating migliore. Il Comparto ha modificato la sua metodologia di rating durante il periodo in esame.

\*\* Percentuale di ricavi generati dall'utilizzo di combustibili fossili, in base all'indice di copertura MSCI a livello di portafoglio.

\*\*\* Percentuale dei ricavi generati dall'utilizzo di soluzioni che producono zero emissioni di carbonio (energia rinnovabile, trasporti sostenibili, ecc.), in base all'indice di copertura MSCI a livello di portafoglio.

Gli indicatori di sostenibilità non sono stati soggetti a una garanzia fornita da un revisore o al riesame di terzi.

● **Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?**

Gli investimenti sostenibili hanno perseguito i seguenti obiettivi:

Il Fondo fa riferimento agli obiettivi descritti nella propria strategia ESG, ma non mira a selezionare i propri investimenti soltanto sulla base di uno o più di questi obiettivi. I contributi a questi obiettivi sono presi in considerazione dagli indicatori di sostenibilità utilizzati dalla strategia ESG.

Pertanto, il Comparto intende cogliere entrambi gli aspetti del contributo di un'impresa: il suo contributo positivo in termini di risultato ambientale e/o sociale derivante da 1) i ricavi associati ai prodotti e/o ai servizi dell'impresa o 2) il suo contributo all'obiettivo ambientale e/o sociale grazie alle sue operazioni su scala aziendale, se allineate con traguardi ambientali e/o sociali.

Per qualificarsi come Investimento sostenibile, una società deve soddisfare almeno uno dei criteri indicati di seguito:

a) Criteri "basati sulle operazioni aziendali":

- Aumento implicito della temperatura (implied temperature rise o "ITR"):

Si ritiene che le operazioni delle imprese i cui obiettivi climatici prevedono di mantenere l'aumento della temperatura entro il limite di 2°C, in linea con il percorso dell'Accordo di Parigi, contribuiscano a un obiettivo ambientale; pertanto, tali imprese si qualificano come Investimenti sostenibili. Per valutare l'allineamento in termini di temperatura si utilizzano i dati sull'ITR forniti da MSCI.

- Obiettivi di emissione approvati dall'SBTi:

Le emissioni di gas serra sono citate come una possibilità per misurare un obiettivo ambientale. Il nostro approccio alla misurazione degli investimenti sostenibili comprende anche le imprese i cui obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra sono stati approvati dalla Science-Based Targets initiative (SBTi).

b) Criteri "basati sui ricavi generati dalle attività aziendali":

- Ricavi derivanti da soluzioni sostenibili:

Valutiamo il contributo di un'attività economica a specifici obiettivi ambientali o sociali. A tale scopo, utilizziamo il campo dati MSCI dei "Ricavi a impatto sostenibile". I "Ricavi a impatto sostenibile" sono compresi tra lo 0% e il 100% e rappresentano una quota specifica dei ricavi complessivi delle imprese.

- Ricavi allineati alla tassonomia dell'UE:

La tassonomia dell'UE è stata ideata per identificare le attività economiche che promuovono obiettivi ambientali o sociali. Tuttavia, solo due dei sei obiettivi ambientali definiti sono stati per il momento completamente delineati. Per ciascuna impresa, utilizzeremo l'allineamento alla tassonomia come indicato dalla percentuale di ricavi generati da attività allineate alla tassonomia.

- Investimenti allineati alla tassonomia dell'UE:

Per ciascuna impresa, utilizzeremo l'allineamento alla tassonomia come indicato dalla percentuale d'investimenti (CapEx) generati da attività allineate alla tassonomia.

- "Percentuale verde" di un brevetto aziendale:

Questo indicatore ci aiuta a identificare le imprese che, ottenendo ricavi e detenendo brevetti su tecnologie e prassi di riduzione delle emissioni, contribuiscono a un obiettivo ambientale.

c) Criteri aggiuntivi: Obbligazioni sostenibili:

Riteniamo che le obbligazioni verdi, sociali e di sostenibilità (green, social and sustainability bond) possano qualificarsi come investimenti sostenibili nella misura in cui i proventi sono utilizzati per finanziare progetti che contribuiscono positivamente a un obiettivo ambientale e/o sociale."

Per quanto riguarda la tassonomia dell'UE, alla data della relazione sono stati considerati sei obiettivi ambientali per calcolare l'allineamento e l'ammissibilità degli investimenti.

L'allineamento delle attività economiche di ciascuna società con gli obiettivi di cui sopra viene misurato nei limiti dei dati disponibili al Gestore degli investimenti. In funzione delle opportunità d'investimento disponibili, il Fondo può contribuire a uno qualsiasi dei suddetti obiettivi ambientali e può non contribuire sempre a tutti gli obiettivi.

Alla fine dell'esercizio finanziario il Fondo deteneva il 78,5% di investimenti sostenibili e il 7,8% di investimenti allineati alla tassonomia.

Il Fondo ha rispettato il suo obiettivo di investimento sostenibile impegnandosi a detenere almeno il 50,0% di investimenti sostenibili e lo 0,5% di investimenti allineati alla tassonomia.

● ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Questo principio, applicato all'obiettivo di investimento sostenibile del Fondo, è stato verificato attraverso:

- **Settori esclusi dagli investimenti:** Il Gestore degli investimenti ha applicato il quadro comune di esclusione descritto nella politica di esclusione della Società di gestione, disponibile all'indirizzo [am.oddo-bhf.com](http://am.oddo-bhf.com). Tale quadro riguarda il carbone, il tabacco e le armi non convenzionali. Inoltre, il Comparto ha escluso da tutti gli investimenti la produzione di intrattenimento per adulti, le armi convenzionali, gli OGM e il settore nucleare, e ha applicato le esclusioni per gli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi.
- **Controversie:** Le società più controverse secondo il nostro fornitore di dati MSCI ESG, e dopo la conferma da parte del team ESG per un secondo controllo, non saranno considerate sostenibili.
- **Considerazione dei principali effetti negativi:** Al fine di non compromettere in misura sostanziale gli obiettivi di sostenibilità, il Gestore degli investimenti definisce regole di controllo (pre-negoiazione) per alcune attività che arrecano danni significativi selezionate: esposizione ad armi controverse (0% di tolleranza), attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità (0% di tolleranza) e gravi violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali (0% di tolleranza).
- **Dialogo, engagement e voto:** le nostre politiche di dialogo, engagement e voto sostengono l'obiettivo di evitare di arrecare danni significativi identificando i rischi più importanti e facendo sentire la nostra voce per apportare cambiamenti e miglioramenti.

I nostri team di controllo hanno il compito di verificare che gli investimenti sostenibili del Fondo rispettino il nostro approccio DNSH per essere conteggiati nella quota di investimenti sostenibili a livello di Fondo. Il nostro approccio si basa sulle controversie, ma anche sulle esclusioni (pre-negoiazione).

***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

Confermiamo che tutti i PAI obbligatori della Tabella I dell'NTR sono stati presi in considerazione e che li consideriamo tutti, a condizione di disporre di dati sufficienti su di essi. Questo Fondo basa la propria considerazione dei PAI su uno screening negativo per tre PAI (7, 10 e 14) e su rating ESG, dialogo, impegno e voto per gli altri PAI, come descritto nella politica sui PAI disponibile nella sezione dedicata alle informazioni regolamentari [del sito web di ODDO BHF Asset Management](http://del sito web di ODDO BHF Asset Management).

Tale considerazione è basata su liste di esclusione (carbone, lista UNGC, petrolio e gas non convenzionali, armi controverse, tabacco, perdita di biodiversità e produzione di combustibili fossili nell'Artico) e sull'utilizzo di rating ESG, dialogo, voto e impegno. Possono essere estrapolati da dati pubblicati o, in misura minore, stime.

***Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:***

Sì, gli investimenti erano allineati con il Global Compact delle Nazioni Unite sulla base di una lista di esclusione interna basata su valutazioni esterne e interne. Tuttavia, le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani non sono stati considerati direttamente, ma indirettamente attraverso la nostra metodologia ESG interna. Ulteriori informazioni sulla metodologia sono disponibili qui: <https://www.msci.com/our-solutions/esg-investing/esg-ratings>.

*La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'Unione.*

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

*Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.*

**I principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.



## In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Il prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi attraverso esclusioni basate su controlli prima e dopo la negoziazione, dialogo, impegno e analisi ESG.

Questo Fondo basa la propria considerazione dei Principali effetti negativi su uno screening negativo per tre PAI (biodiversità, violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche e biologiche) e su rating ESG, dialogo, impegno e voto per gli altri PAI, come descritto nella politica sui PAI disponibile nella sezione dedicata alle informazioni regolamentari del [sito web di ODDO BHF Asset Management](#).

PAI	31.10.24	Copertura	31.10.25	Copertura
1. Emissioni di GHG di ambito 1 (tonn. CO2e)	22.256,1	77,5%	7.373,3	93,2%
1. Emissioni di GHG di ambito 2 (tonn. CO2e)	4.187,7	77,5%	3.166,7	93,2%
1. Emissioni di GHG di ambito 3 (tonn. CO2e)	224.610,2	77,5%	107.959,6	93,7%
1. Emissioni totali di GHG (tonn. CO2e)	254.120,7	77,5%	128.353,6	93,2%
2. Impronta di carbonio (tonn. CO2e / mln EUR investiti)	547,6	77,5%	345,9	93,2%
3. Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti (t/mln EUR fatturato)	906,2	91,5%	682,1	93,2%
4. Quota di investimenti in imprese attive nel settore dei combustibili fossili (%)	13,7	90,8%	0,0	94,9%
5. Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile (%)	66,1	88,6%	0,6	93,9%
6. Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico (GWh / mln EUR fatturato)	4,4	2,2%	0,9	27,0%
7. Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità (numero di società)	0,1	90,8%	14,5	94,9%
8. Emissioni in acqua (tonn. / mln EUR investiti)	0,0	0,4%	0,0	6,7%
9. Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi (tonn. / mln EUR investiti)	0,6	76,8%	0,7	92,9%
10. Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali (%)	0,0	91,5%	0,0	95,3%
11. Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali (%)	1,4	90,8%	0,0	94,9%
12. Divario retributivo di genere non corretto (%)	14,8	68,5%	0,0	81,0%
13. Diversità di genere nel consiglio (%)	40,0	90,6%	0,4	92,9%
14. Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche) (%)	0,0	91,5%	0,0	95,3%



## Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la quota maggiore di investimenti del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: 01/11/2024 - 31/10/2025

Investimenti di maggiore entità	Settore*	% di attivi**	Paese
Coöperatieve Rabobank Ua E3M 12/2027	Banche	1,0%	Paesi Bassi
Commerzbank Ag Euamdb05 10/2033	Banche	1,0%	Germania
Exor Nv 3.75% 02/2033	Altri servizi finanziari	0,9%	Paesi Bassi
Hsbc Continental Europe E3M 05/2029	Banche	0,9%	Regno Unito
Telefonica Europe Bv 3.724% 01/2034	Comunicazione	0,8%	Spagna
Bmw Finance Nv 3.125% 07/2029	Beni di consumo ciclici	0,7%	Paesi Bassi
Kingspan Group Plc 3.5% 10/2031	Beni strumentali	0,7%	Irlanda
Pluxee Nv 3.50% 09/2028	Beni di consumo ciclici	0,7%	Paesi Bassi
Deutsche Bank Ag Eusa5 05/2031	Banche	0,7%	Germania
Covivio Sa 4.625% 06/2032	Investimento immobiliare	0,7%	Francia
Bunzl Finance Plc 3.375% 04/2032	Beni strumentali	0,7%	Regno Unito
Iss Global A/S 0.88% 06/2026	Beni di consumo ciclici	0,7%	Danimarca
Kbc Group Nv E3M 01/2032	Banche	0,7%	Belgio
Bnp Paribas Sa E3M 07/2028	Banche	0,6%	Francia
Aéroports De Paris Sa 3.375% 05/2031	Trasporti	0,6%	Francia

\* Al 31/10/2025 l'esposizione complessiva del Fondo ai combustibili fossili era pari al 4,5% con una copertura del 96,1%

\*\* Metodo di calcolo: Media degli investimenti basata su quattro inventari relativi all'esercizio finanziario di riferimento (3 mesi mobili).

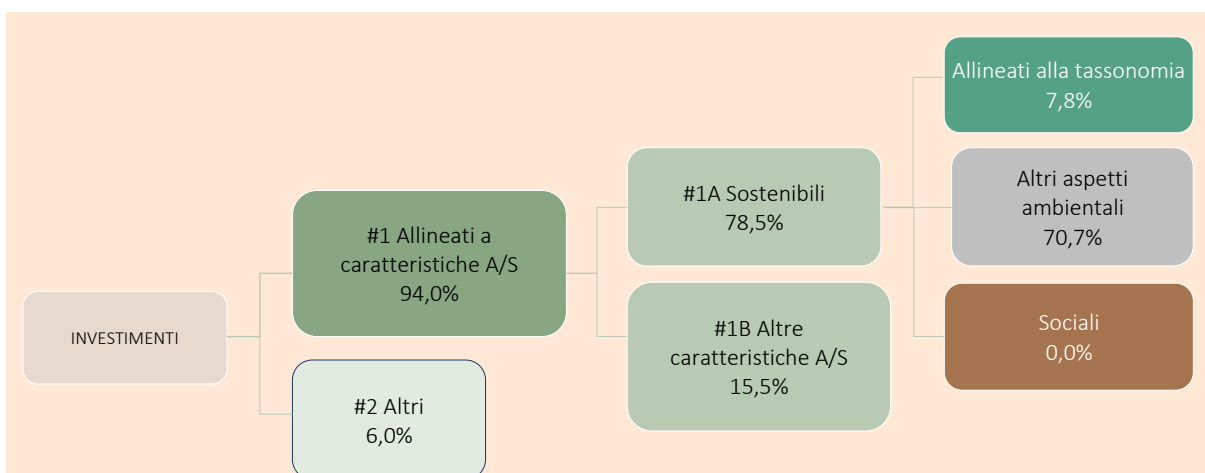


## Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il 94,0% degli investimenti del fondo era allineato con le caratteristiche ambientali e sociali, di cui il 78,5% era classificato come investimenti sostenibili e il 7,8% era allineato alla tassonomia dell'UE. A titolo di confronto, nell'esercizio precedente il 94,8% degli investimenti del fondo era allineato con le caratteristiche ambientali e sociali, di cui il 62,8% era classificato come investimenti sostenibili e il 6,0% era allineato alla tassonomia dell'UE.

● **Qual è stata l'allocazione degli attivi?\***



**#1 Allineati a caratteristiche A/S:** comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

**#2 Altri:** comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale;

la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#2 Altri comprende lo 0,6% di liquidità, lo 0,0% di derivati e il 5,4% di investimenti che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

Allineati alla tassonomia: dati pubblicati.

\* Calcolo dell'allocazione degli attivi: il denominatore è il valore netto complessivo del portafoglio (alla fine dell'esercizio).

Raffronti storici dell'asset allocation ai fini dell'articolo 8	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2023	ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2025
#1 Allineati a caratteristiche A/S	95,5%	96,1%	94,8%	94,0%
#2 Altri	4,5%	3,9%	5,2%	6,0%
#1A Sostenibili	35,7%	43,0%	62,8%	78,5%
#1B Altre caratteristiche A/S	59,8%	53,1%	32,0%	15,5%
Allineati alla tassonomia	0,0%	4,1%	6,0%	7,8%
Altri aspetti ambientali	35,7%	38,9%	56,8%	70,7%
Sociali	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%

● ***In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?***

<b>Settori*</b>	<b>% di attivi al 31/10/2025</b>
Banche	32,0%
Beni di consumo ciclici	12,2%
Beni di consumo non ciclici	10,2%
Beni strumentali	8,4%
Elettricità	5,9%
Comunicazione	5,4%
Trasporti	4,6%
Assicurazioni	3,8%
Investimento immobiliare	3,7%
Altri servizi finanziari	3,5%
Industria di base	3,3%
Tecnologia	2,6%
Industria - altro	1,2%
Con garanzia del governo	0,8%
Energia	0,6%
Società finanziarie	0,5%
Gas naturale	0,4%
Autorità locali	0,3%
Liquidità	0,6%

\* Al 31/10/2025 l'esposizione complessiva del Fondo ai combustibili fossili era pari al 4,5% con una copertura del 96,1%.



## In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto presentava una quota pari al 7,8% di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE sulla base dei ricavi.

Per valutare l'allineamento con l'art. 3 della Tassonomia UE utilizziamo i dati MSCI sulla Tassonomia.

Per quanto riguarda il contributo sostanziale agli obiettivi ambientali, utilizziamo gli MSCI Sustainable Impact Metrics, concepiti per identificare le società che generano ricavi da prodotti o servizi con un impatto positivo sulla società e sull'ambiente. Gli emittenti considerati per l'inclusione in fase di screening devono generare ricavi da prodotti e servizi che riguardano uno o più dei sei obiettivi ambientali della Tassonomia UE.

Per quanto riguarda il principio DNSH: come già detto, utilizziamo il modulo di screening di MSCI relativo alla Tassonomia. La metodologia MSCI garantisce che i criteri di vaglio tecnico all'interno dell'Atto delegato per ciascun obiettivo climatico della Tassonomia vengano considerati in termini di contributo sostanziale e di contributi specifici per la fase DNSH.

MSCI ESG Research sta ottimizzando il suo modello di valutazione DNSH aggiungendo il criterio di vaglio "prassi ESG" all'attuale criterio di vaglio "controversie ESG", al fine di fornire una valutazione più precisa dell'allineamento delle società ai criteri di vaglio tecnico DNSH rispetto alla Tassonomia dell'UE, andando oltre il semplice criterio di vaglio legato alle controversie a livello di entità.

Il modello esamina e analizza ciascun criterio DNSH pubblicato negli Atti delegati che integrano la Tassonomia dell'UE e li incrocia con gli attuali indicatori MSCI relativi a misure politiche, programmi e processi.

Il modello di valutazione DNSH di MSCI ESG Research si applica solo alle società che generano più dello 0% dei loro ricavi da una qualsiasi delle sottocategorie MSCI Sustainable Impact Metrics incrociate con le attività economiche definite negli Atti delegati "Clima".

Inoltre, per superare lo screening DNSH, la società deve soddisfare il criterio di vaglio "Prassi ESG" o "Controversie ESG". Per superare lo screening DNSH, controlliamo anche quanto segue:

- Società inserite nelle liste di esclusione definite per il PAI 10 (lista di esclusione del Global Compact delle Nazioni Unite) o il PAI 14 (lista di esclusione delle armi controverse)
- Società interessate da controversie molto gravi: 0/10 per il criterio sociale e il criterio di governance, 0/10 o 1/10 per il criterio ambientale secondo MSCI.

Per quanto riguarda l'ammissibilità: utilizziamo il modello MSCI EU Taxonomy per individuare i ricavi delle società ammissibili ai fini della Tassonomia dell'UE.

Per quanto concerne l'adempimento alle garanzie minime di salvaguardia, allineiamo i nostri investimenti al Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE sulla base di una lista di esclusione interna basata su valutazioni esterne e interne. Ulteriori informazioni sulla metodologia sono disponibili qui: <https://www.msci.com/our-solutions/esg-investing/esg-ratings>.

Nell'ambito dei suoi investimenti sostenibili, questo Fondo può investire in attività economiche che contribuiscono agli obiettivi ambientali di cui all'Articolo 9 del Regolamento sulla tassonomia: (a) mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai cambiamenti climatici, (b) uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, (c) transizione verso un'economia circolare, (d) prevenzione e riduzione dell'inquinamento e (e) protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

	31/10/2025	
	Fondo (%)	Copertura (%)
Mitigazione dei cambiamenti climatici	6,61	21,06
Adattamento ai cambiamenti climatici	0,02	0,92
Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine	0,01	0,80
Percentuale di transizione verso un'economia circolare	0,19	3,93
Percentuale di prevenzione e riduzione dell'inquinamento	0,14	0,99
Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	0,00	0,00

Gli investimenti nell'ambito della Tassonomia non sono stati soggetti a una garanzia fornita da un revisore o a riesame di terzi.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

● **Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE<sup>1</sup>?**

- Sì
- Gas fossile                       Energia nucleare
- No

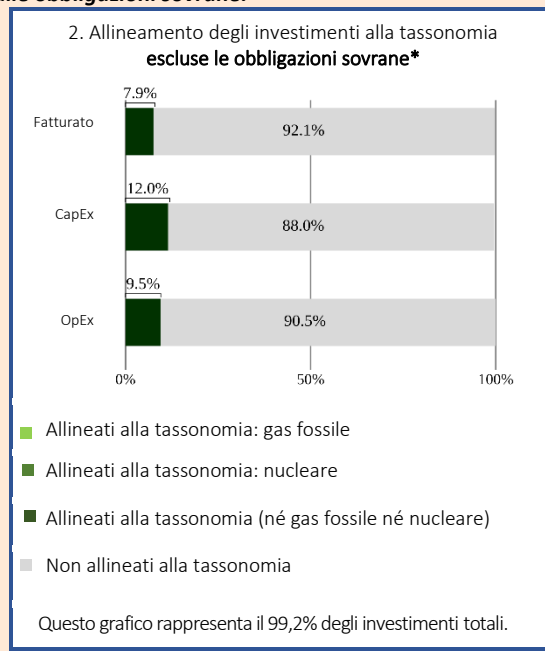
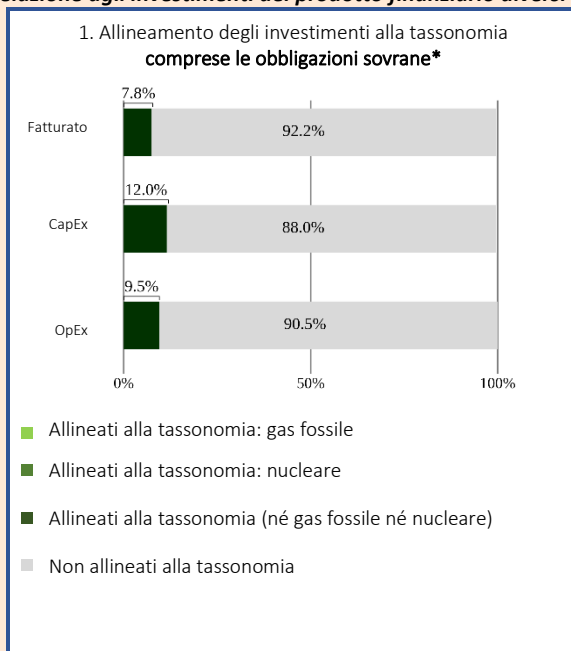
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

**I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.**



\* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.


● **Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?**

La quota di investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti era dello 0%.

**Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?**

Raffronti storici	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2023	ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2025
Allineati alla tassonomia	0,0%	4,1%	6,0%	7,8%

<sup>1</sup> Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 2020/852.



### Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE era pari al: 70,7% a fronte della percentuale minima del 50% indicata nel documento precontrattuale e dell'obbligo di allineamento del fondo alla tassonomia pari allo 0,5%.



### Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

Non sono stati effettuati investimenti socialmente sostenibili.



### Quali investimenti erano compresi nella categoria "altri" e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Il Fondo punta a investire esclusivamente in strumenti che promuovono caratteristiche ambientali e sociali. Con finalità tecniche o di copertura, il Fondo può detenere liquidità e strumenti assimilati, nonché derivati con finalità di gestione del rischio di cambio. Alla luce della loro natura tecnica e neutrale, tali strumenti non sono considerati investimenti e quindi non vengono applicate garanzie minime di salvaguardia.



### Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Nel periodo in esame, i gestori di portafoglio hanno rispettato tutti i vincoli ESG pertinenti indicati nell'informativa precontrattuale. Inoltre, il team ESG ha coordinato le iniziative di dialogo ed engagement a livello di entità.

Le nostre politiche di engagement e di voto, al pari della nostra relazione di engagement e di voto disponibile sul nostro sito web, illustrano in dettaglio le concrete iniziative di engagement e di voto intraprese nel corso dell'anno a livello di ODDO BHF Asset Management. A livello di Comparto, il team di investimento o il team ESG ha incontrato Infineon, Teleperformance e Renault per discutere i temi legati alla sostenibilità coperti dalla nostra metodologia di valutazione degli investimenti sostenibili: strategia di decarbonizzazione, opportunità commerciali legate alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio e ricerca e sviluppo orientati alla sostenibilità.



### Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

Per una panoramica della performance si rimanda alla tabella che segue.

- **Per quali aspetti l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?**

Il fondo segue l'indice IBoxx € Corporates (TR) come indice di riferimento.

Si tratta di un indice di mercato ampio la cui composizione o metodo di calcolo non riflettono necessariamente le caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità volti a determinare l'allineamento dell'indice di riferimento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse?**

Gli indici di riferimento non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo, in quanto possono contenere imprese escluse dal Gestore. Inoltre, tali indici di riferimento non sono definiti sulla base di fattori ambientali o sociali.

- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?**

Non applicabile.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

● **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?**

La tabella seguente riassume la performance del Comparto rispetto all'indice generale di mercato.

	31/10/2025			
	Fondo	Copertura	Indice di riferimento	Copertura
Rating ESG di MSCI	AA	94,6	AA	95,8
Rating ESG interno	7,6	94,6	7,4	95,8
Rating medio per il fattore E	7,7	94,6	7,5	95,8
Rating medio per il fattore S	5,2	94,6	5,3	95,8
Rating medio per il fattore G	6,3	94,6	6,2	95,8
Intensità di carbonio ponderata (tCO2e/mln di € di fatturato)	73,5	100,0	108,7	100,0
Investimenti sostenibili (%)	78,5	94,0	74,6	95,8
Investimenti allineati alla tassonomia dell'UE (% - fatturato)	7,8	24,0	7,1	27,8
Investimenti allineati alla tassonomia dell'UE (% - CapEx)	12,0	28,5	11,5	33,2
Investimenti allineati alla tassonomia dell'UE (% - OpEx)	9,5	22,2	9,3	25,2
Esposizione a soluzioni verdi (%)	34,6	97,8	36,3	98,0

Gli indicatori di sostenibilità non sono stati soggetti a una garanzia fornita da un revisore o al riesame di terzi.